

FISCO

Fonte: Keyword Research — Google Trends

Come verificare file XML fattura elettronica nel 2026

Pubblicato il 2026-04-09

L'Agenzia delle Entrate mette a disposizione strumenti gratuiti per controllare se il file XML della fattura elettronica è corretto. La verifica è obbligatoria prima dell'invio per evitare errori e sanzioni.

La fattura elettronica in Italia deve essere inviata attraverso il Sistema di Interscambio (SdI) in formato XML. Prima di inviarla, è fondamentale verificare che il file sia corretto per evitare scarti e sanzioni.

Cos'è la verifica XML: è un controllo automatico che analizza se il file della fattura rispetta le regole tecniche stabilite dall'Agenzia delle Entrate. Il file XML (cioè un documento digitale strutturato) contiene tutti i dati della fattura in un formato che i computer possono leggere.

Come verificare il file XML: l'Agenzia delle Entrate offre uno strumento gratuito sul portale Fatture e Corrispettivi. Basta accedere con SPID, CIE o credenziali Fisconline, caricare il file XML e avviare la verifica. Il sistema controlla automaticamente campi obbligatori, codici fiscali, partite IVA e formato dei dati.

Errori più comuni: codice destinatario sbagliato (quello che identifica chi riceve la fattura), partita IVA del cliente errata, importi con troppi decimali, date in formato sbagliato, codice articolo mancante per le fatture verso la Pubblica Amministrazione.

Cosa succede se il file ha errori: il Sistema di Interscambio scarta automaticamente la fattura e invia una notifica di errore. Bisogna correggere il file e inviarlo di nuovo. Se la fattura arriva in ritardo per colpa degli errori, si rischia una sanzione da 250 a 2.000 euro per ogni fattura.

Alternative per la verifica: oltre al portale dell'Agenzia delle Entrate, molti software di fatturazione hanno la verifica XML integrata. Anche commercialisti e consulenti fiscali possono fare la verifica per i propri clienti.

COME TI RIGUARDA

Se hai una partita IVA o un'azienda, devi inviare fatture elettroniche e ogni file XML deve essere verificato prima dell'invio. Se gestisci 50 fatture al mese e anche solo una ha errori, rischi una sanzione da 250 euro - più del doppio di una fattura media da 100 euro. Non devi pagare nulla per la verifica: il servizio dell'Agenzia delle Entrate è gratuito, ti serve solo SPID o CIE per accedere. Se usi un software di fatturazione, controlla se ha già la verifica automatica integrata - ti fa risparmiare tempo e ti evita di andare ogni volta sul sito dell'Agenzia.

DATI DELL'ATTO

Data: 09/04/2026

